

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE - AMMINISTRATIVO CONTABILE (CATEGORIA C1), A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO, RISERVATO INTERAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALLA L.68/99 ED IN SUBORDINE NR. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI IN FERMA BREVE E FERMA PREFISSATA DELLE FORZE ARMATE (D.LGS.66/2010).

Visti:

- l'Atto del Sindaco metropolitano n.60/2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 e primo stralcio del piano occupazionale 2018;
- la Legge n. 125 del 10.4.1991 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 150 del 01/07/2016;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 487/94 e smi;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.
- la Legge n.68/1999 e smi;
- la Legge n.104/92 e smi in tema di assistenza, integrazione sociale e di diritti delle persone con handicap;
- la Legge n.183/2010 in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora ed assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche;
- la Legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi,
- il D.Lgs. 11.04.2006, n.198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e l'art.587 del Dlgs. n. 165/2001 che garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014 e l'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 per la riserva a favore dei volontari delle F.A.
- la legge 08 Marzo 1989, n. 101 "festività religione ebraiche";
- la legge 30 luglio 2012 n. 126 "festività ortodosse";
- la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97, ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190";
- la Legge n. 56/2014;
- la L. n.190/2014 art.1 comma 421;
- lo Statuto metropolitano nel testo vigente;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 150/2016;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'Amministrazione digitale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.6 del 15.02.2006;
- il vigente Piano delle Azioni Positive, periodo 2016-2018, approvato con atto del sindaco metropolitano n.168 del 13/07/2016;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e AALL in corso di rinnovo per le Funzioni Locali;
- il D.L. n.90/2014 convertito in Legge n.114/2014;
- la Legge n. 205/2017 art.1 co. 844-847 (Legge di bilancio 2018);
- l'Art. 42 dello vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna, il quale prevede che fino all'approvazione dei nuovi Regolamenti, rimangono vigenti i Regolamenti della Provincia di Bologna.

ART. 1 - TIPO DI CONCORSO, OGGETTO E CATEGORIE DI CITTADINI A CUI E' RISERVATO IL BANDO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.284 del 29/03/2018 P.G. n. 17979/2018 è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. **3 posti di Istruttore – Amministrativo Contabile (Categoria C1)**. Possono presentare domanda, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie riservatarie previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti:

1. **disabili iscritti nell'elenco delle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 68/1999** e smi "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99.
2. **volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate** congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma; nonché dei volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, **ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. n. 66/2010 e dell'art. 678, comma 9 del sopra citato D.Lgs. n. 66/2010;**

Il presente bando:

- costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle procedure di accesso all'impiego;
- è emanato in pendenza dell'esito delle procedure di mobilità di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e, pertanto, l'assunzione nei ruoli rimane subordinata all'esito negativo totale o parziale delle suddette procedure. Solo al termine di tali procedure, fatta salva l'ipotesi di revoca del concorso nel caso in cui i posti risultino interamente coperti, con apposito atto di natura ricognitiva sarà definito il numero dei posti effettivamente attribuibili al concorso ed il numero di posti oggetto di riserva.

ART. 2 -MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO DI CONCORSO.

Il concorso pubblico è interamente riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 12.3.1999, n. 68, fatta eccezione il caso in cui nessun candidato, o un numero inferiore rispetto ai posti messi a selezione, appartenente alla categoria suddetta, risulti idoneo nella graduatoria di merito, si applicherà la riserva indicata all'art. 1 comma 2 del presente avviso:

- **nr. 1 posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate** congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma; nonché dei volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, **ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. n. 66/2010 e dell'art.**

678, comma 9 del sopra citato Dlgs. n. 66/2010;

ART. 3 - PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale previsto dalle norme interne dell'Ente attualmente vigenti, è il seguente (ex area giuridico, amministrativa e contabile):

Svolge attività di organizzazione, istruttoria, controllo ed elaborazione di atti amministrativi, contabili e di bilancio nell'ambito delle competenze dell'ufficio di appartenenza. Ove richiesto può svolgere attività di acquisizione, archiviazione e diffusione delle informazioni e documenti a stampa e audiovisivi orientate verso biblioteche, musei, archivi storici e altre istituzioni.

L'attività può comportare il coordinamento di addetti a qualifiche inferiori e altresì il mantenimento di rapporti diretti interni ed esterni al servizio di appartenenza per trattare questioni e pratiche importanti.

Nel sistema di classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile alla Categoria C1 ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- possiede approfondite conoscenze mono specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- svolge attività aventi contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi;
- affronta problemi di media complessità la cui soluzione è basata su modelli esterni predefiniti e con significativa ampiezza di soluzioni possibili;
- intrattiene relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza e relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Intrattiene relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Le specifiche attività sono svolte anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e delle nuove tecnologie correlate.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e verrà aggiornato in esito al rinnovo contrattuale di comparto in corso. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

-retribuzione base	annua lorda	EURO 19.454,16
-Indennità di comparto		EURO 549,60
-Indennità vacanza contrattuale		EURO 158,08
-13a mensilità	“ “	EURO 1.621,18
-assegno per il nucleo familiare ed altre indennità se ed in quanto dovuti.		

ART. 5 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti richiesti, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti al momento dell'assunzione, sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- 1. Cittadinanza italiana:** essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
- 2. Adeguata conoscenza della lingua italiana; (dichiarazione solo per i cittadini non italiani)**
La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile OPPURE in caso di possesso di laurea straniera, possesso del Certificato di conoscenza della Lingua italiana rilasciato da enti pubblici abilitati dal MIUR, che attesti un livello di competenza corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le competenze linguistiche, approvato dal Consiglio d'Europa;
- 3. Età :** non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del bando e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti per il collocamento a riposo nel limite di età ordinamentale se in possesso dei requisiti minimi per il diritto alla pensione, o, se di età inferiore, sia stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

- 4. Idoneità fisica all'impiego** compatibilmente con la propria disabilità, allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale. In fase di visita preassuntiva, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, **l'Amministrazione sottoporà a verifica, in ordine alla idoneità alle mansioni¹, i vincitori di concorso** per i quali dovrà inoltre essere **accertata la capacità lavorativa**. La natura ed il grado di disabilità degli stessi non deve essere di danno alla salute ed all'incolumità propria e degli altri dipendenti ed alla sicurezza degli impianti. Tutti i disabili, prima dell'assunzione, vengono sottoposti a visita da parte della struttura competente per accertare il **permanere dello stato di disabilità. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.** L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;
- 5. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
- 6. Iscrizione nelle liste elettorali e pieno godimento dei diritti civili e politici** (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati), ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;
- 7. assenza di condanne penali o procedimenti penali** in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale **che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici.** Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 8. non essere stato/a rinviato/a a giudizio, o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato**, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
- 9. non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente**

¹ Art. 2, comma 3 D.P.R. 487/94; art. 41 D.Lgs 81/2008

rendimento o condanna penale; non essere stato/a **dichiarato/a decaduto/a** da un impiego pubblico²; non aver subito un **licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa** dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

10. non essere stata/o **licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo** messo a selezione **nè** a seguito dell'accertamento che l'impiego venne **conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti**;
11. non trovarsi in alcuna condizione di **incompatibilità o inconfiribilità prevista dal Dlgs n. 39/2013** e s.m.i. al momento dell'assunzione in servizio;
12. non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come **cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego**;

ART. 6 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. **iscrizione nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, degli appartenenti alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999, tenuto presso l'Ufficio competente del Centro per l'Impiego, attestato da apposita autocertificazione da prodursi ai sensi del D.P.R.445/2000. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99**

oppure:

Appartenenza alla categoria dei militari volontari congedati di cui agli artt. 1014 e 678 del d. lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni.

2. **Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art.38 comma 3 del D.Lgs.165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio esteri possono presentare domanda in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, la quale dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio UORCC.PA, Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 Roma e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

² Articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3

Informazioni sono disponibili all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/2_2-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolodi-studio-0.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro la data di scadenza del presente bando.

Copia della richiesta stessa deve essere inviata tramite email all'indirizzo:

selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it.

In mancanza del provvedimento di equipollenza, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta dello stesso. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione;
- di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

ART. 7 - RISERVE A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Per i posti messi a concorso opera la riserva ai soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/1999 e smi "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*". Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/1999.

I posti non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei in graduatoria di merito appartenenti alla categoria riservataria di cui sopra, sono attribuiti ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria con riserva ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010 per i militari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a riserve di posti, si applicano le disposizioni dell'art.

5, comma 3 del D.P.R. n. 487/94.

Le condizioni per l'applicazione delle **riserve** di legge dovranno essere espressamente dichiarate in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in modo preciso e non generico.

ART. 8 - PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, **purché il requisito sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione**, sono appresso elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) Si precisa che per figli a carico si intende fare riferimento ai figli inseriti nello stato di famiglia, e/o al cui mantenimento provvede/ono il/i genitore/i.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 9 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La **domanda**, in carta semplice, deve essere redatta **seguendo lo schema allegato** al presente bando, riportando tutte le indicazioni in esso contenute e deve essere indirizzata **alla "Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse" e sottoscritta, senza autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Fotocopia di un documento di identità valido (tale documento non è obbligatorio qualora la domanda sia presentata direttamente e la firma sia stata apposta in presenza dell'incaricato al ritiro).
2. Copia della certificazione denominata "Verbale di accertamento della condizioni di disabilità o relazione conclusiva sulla diagnosi funzionale della persona disabile" necessaria per l'iscrizione negli elenchi previsti dalla Legge 68/199, rilasciata dalla competente commissione sanitaria istituita nell'azienda sanitaria competente per territorio, prodotta dal candidato in semplice copia correlata da dichiarazione di conformità all'originale, di cui agli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, e sottoscritta dal candidato con allegata copia del documento d'identità.
Si precisa, al riguardo, che i candidati, trattandosi di certificazione sanitaria, non potranno documentare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 e 49 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso della certificazione di disabilità tramite autocertificazione.
3. Copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione (solo nel caso il candidato abbia richiesto ausili e tempi aggiuntivi).
4. Fotocopia della certificazione necessaria per beneficiare della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate mediante l'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo (per i candidati che intendono fruire della specifica riserva).
5. In caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate copie delle certificazioni attestanti il possesso del diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità

del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

6. Ricevuta in originale attestante l'avvenuto versamento del contributo alle spese istruttorie pari ad Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile a favore del **Tesoriere della Città metropolitana di Bologna – CARISBO S.P.A. di Via Santo Stefano, 39 – Bologna**. In tutti i casi in cui non sia stata trasmessa, o sia stata trasmessa in copia la stessa dovrà essere consegnata prima di sostenere la preselezione/prova scritta (anche nel giorno stabilito per questa e comunque non oltre l'appello della prima prova dei candidati ammessi al concorso), essendo la mancata consegna della ricevuta non sanabile e quindi motivo di esclusione dal concorso. Il versamento potrà essere effettuato (con precisazione della causale, che si riferisce a contributo per le spese istruttorie specificando il concorso ed il nome del candidato) così come segue:

- Bonifico sul conto corrente bancario di tesoreria **BANCA TESORIERE: CARISBO S.P.A. – VIA SANTO STEFANO, 39 – 40125 BOLOGNA (BO) IBAN IT65 T063 8502 4371 0000 0046 450 - BIC IBSPIT2B**, riportando il **codice causale "7"** con la **descrizione "Contributo spese concorso"**
- pagamento sul conto corrente postale Numero 17791401 e **IBAN IT83 W076 0102 4000 0001 7791 401**, riportando il **codice causale "7"** con la **descrizione "Contributo spese concorso"**.

7. Eventuale curriculum formativo e professionale, esclusivamente a fini conoscitivi e preferibilmente in formato europeo (come da Fac-simile allegato);

8. Elenco di tutti gli allegati, datato e firmato.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle riserve, preferenze o precedenza, anche se posseduti entro tale data, escludono il candidato dal beneficio.

Non si terrà conto di titoli dichiarati per i quali non sia allegata la relativa documentazione nelle forme suddette. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli, documenti, integrazioni e/o correzioni.

La domanda, può essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. presentazione direttamente all'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna, via Zamboni 13 – Bologna, perentoriamente entro le ore 17.00 del giorno 14/06/2018 Si precisa che il giorno 14/06/2018 l'orario di apertura dell'ufficio è dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.00 in tal caso la sottoscrizione della domanda dev'essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità in corso di validità.

Si ricorda che gli orari di apertura al pubblico dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale sono i seguenti: Mattino: dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 9,30 – alle ore 13,00. Pomeriggio: il Lunedì ed il Giovedì: dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Si informa che i suddetti orari sono tassativi.

2. trasmissione, perentoriamente entro lo stesso giorno, mediante raccomandata con avviso di ricevimento a pena di esclusione indirizzata alla Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna; in tal caso alla domanda dev'essere allegata, obbligatoriamente, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

ATTENZIONE: Sulla busta deve essere indicato: "Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n.3 posti di Istruttore Amministrativo Contabile (cat.C1) con riserva".

3. trasmissione alla casella di posta elettronica istituzionale della Città metropolitana di Bologna all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, come previsto all'art. 6 e 8 del "Regolamento Provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale". Le domande, così trasmesse, devono essere firmate digitalmente dall'interessato, il quale può trasmettere la domanda redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice. La domanda è altresì valida, anche se priva di firma digitale, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, ovvero attraverso le altre modalità indicate dalla legge e all'art. 24 del regolamento precedentemente citato.

La domanda sottoscritta dall'interessato **mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato** sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macroistruzioni o codici eseguibili. Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, **la domanda sottoscritta dall'interessato autografamente, può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità (Il sottoscritto dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).**

Le domande trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a casella di posta elettronica diversa da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili.

ATTENZIONE:

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: sistema di posta elettronica mediante il quale è fornita al mittente la documentazione, valida agli effetti di legge, attestante l'invio e la consegna della comunicazione al destinatario.

FIRMA DIGITALE: particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Si basa su certificati e supporti rilasciati da certificatori accreditati. Per informazioni sui certificatori accreditati, su come dotarsi di firma digitale e sull'utilizzo della stessa si può consultare il sito: www.digitPA.gov.it.

IDENTIFICAZIONE INFORMATICA: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro a data apposto a cura dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna o sportello all'uopo incaricato. Nel caso di domande spedite con posta elettronica certificata, fa fede la data e l'ora di invio; nel caso di domande spedite con posta elettronica semplice, fa fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata della Città metropolitana di Bologna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento della posta elettronica e/o disguidi nella trasmissione informatica, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ferme restando le modalità di trasmissione delle comunicazioni ai candidati previste nei vari articoli del bando o nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il candidato può indicare nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva l'eventuale indirizzo di posta elettronica al quale ricevere ulteriori comunicazioni. Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del vigente "Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale", qualora il candidato presenti per via telematica la domanda e non dichiari in essa un diverso indirizzo di posta elettronica, l'Amministrazione potrà utilizzare l'indirizzo di posta dal quale proviene la domanda di partecipazione.

I concorrenti nella domanda dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazioni sostitutive, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza e/o alla riserva.

E' facoltà dei concorrenti allegare alla domanda, il curriculum professionale, debitamente sottoscritto, seguendo lo schema allegato al presente bando, per agevolare il colloquio, in sede di prova orale, per la verifica delle attitudini a ricoprire il posto messo a concorso.

Eventuali integrazioni della domanda e dell'eventuale curriculum oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda non possono costituire oggetto di valutazione nell'ambito della procedura selettiva, fermo restando il diritto dei candidati di richiedere, ai sensi dell'art.7 D.Lgs. n. 196/03, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei propri dati personali.

Ai sensi dell'art. 18 co 2 e 3 della Legge 241/90, **qualora l'interessato dichiari** che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della stessa amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi. Sono, inoltre, accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

ART. 10 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

L'ammissione/esclusione dei candidati al/dal presente concorso è disposta con apposito provvedimento dirigenziale.

L'Amministrazione, per motivi di celerità, **ammetterà con riserva** tutti i candidati che abbiano presentato domanda, senza verificare il contenuto della stessa, fatta eccezione **per i requisiti immediatamente rilevabili nella domanda e ferma restando la successiva verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti effettivamente posseduti per i candidati utilmente collocati in graduatoria.**

Sono motivo di **automatica esclusione dalla selezione**, oltre la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato, quanto segue:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertato e previsti per l'ammissione;
- l'omissione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio del candidato e/o la mancata specificazione della selezione alla quale il concorrente intende partecipare, qualora al momento della presentazione della domanda vi siano altre procedure aperte e laddove tali dati non siano altrimenti desumibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa;
- la domanda pervenuta oltre il termine fissato dal bando;
- la mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata consegna della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo per le spese istruttorie;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate.
- la mancata sottoscrizione della domanda o l'assenza di copia fotostatica di un valido documento di identità nei casi in cui è richiesto, precisando che:
 1. si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa in originale;
 2. si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite PEC in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

A tutela della privacy dei candidati e nel rispetto delle linee guida del Garante, ad ogni candidato **sarà attribuito un codice (numero identificativo)** che verrà consegnato in busta chiusa in occasione della preselezione o prima prova. Il codice identificherà il candidato nelle successive pubblicazioni sul sito istituzionale di cui al successivo art.13.

I candidati non ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione all'indirizzo PEC o di posta elettronica semplice dichiarato nella domanda, contenente le motivazioni della non ammissione.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda e che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione contraria, saranno convocati a sostenere le prove con le modalità previste al successivo art. 13.

La verifica della **veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati** verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria nei confronti di coloro che avranno superato le prove concorsuali. Si ricorda che il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti di cui sopra produrrà l'esclusione dal concorso. Il riscontro di dichiarazioni mendaci o erranee sull'effettivo possesso dei titoli produrrà un'eventuale modifica della graduatoria finale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto o perdita dei requisiti prescritti.

I requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 11 - PROVE DI ESAME

PRESELEZIONE (eventuale)

Qualora le domande ricevute fossero in numero pari o superiore a 200, l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare precedere alle prove d'esame una **PRESELEZIONE**, a contenuto teorico, che potrà essere costituita dall'espressione di uno o più pareri o quesiti a risposta multipla sulle materie delle prove d'esame e/o volte a verificare la conoscenza del contesto istituzionale, le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione. Nel caso di svolgimento della PRESELEZIONE, l'Amministrazione ammetterà alla prova scritta solo i candidati che abbiano superato la prova di preselezione con un punteggio di almeno 21/30.

Nel caso in cui i partecipanti alla preselezione fossero in numero pari o superiore a 150, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla prima prova solo i candidati che, avendo superato la preselezione con il punteggio di almeno 21/30 si siano collocati entro la centesima posizione. **Tutti i candidati che otterranno un punteggio tale da collocarsi alla centesima posizione saranno comunque ammessi a sostenere la seconda prova.**

L'Amministrazione potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura, e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. **Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione.** I

candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia. I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo indicati, verranno considerati rinunciati alla selezione.

CANDIDATI ESONERATI DALLA EFFETTUAZIONE DELLA PRESELEZIONE

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta, i candidati:

- i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della legge 104/1992, introdotto dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Le prove consisteranno in:

A) PRIMA PROVA SCRITTA: (a contenuto teorico) Test a risposta multipla, domande o elaborato sulle seguenti materie:

- Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs 118/2011).
- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti della Città metropolitana (D. Lgs. n.267/2000; L. n. 56/2014; Legge Regione Emilia-Romagna n.13/2015);
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso e documentazione amministrativa (D.Lgs. n.241/1990, D.Lgs. n.33/2013, D.Lgs. n.196/2003, DPR n. 445/2000)
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. n.165/2001) ;
- Nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla disciplina degli appalti sotto soglia (D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017) ;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii) ;

B) SECONDA PROVA PRATICA o TEORICO PRATICA:

La prova è volta a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o soluzione di casi e/o stesura di schemi di atti. La prova è inoltre diretta ad accertare la conoscenza dei pacchetti applicativi Open Office; Word ed Excel; posta elettronica; Internet.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30.

C) PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio individuale durante il quale verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Materie delle prove scritte,
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione,
- Elementi generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008).
- Nozioni sul protocollo e la tenuta dell'archivio,
- Verifica delle attitudini in relazione alle mansioni da svolgere descritte al precedente art. 3,
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale risulterà superata per i candidati che avranno ottenuto una votazione di **almeno 21 punti su 30.**

Il candidato che:

- non si presenterà alle varie fasi della selezione verrà considerato rinunciario e pertanto sarà escluso dal concorso;
- si presenterà privo di valido documento di riconoscimento non verrà ammesso alla prova;
- non presenterà le necessarie integrazioni alla domanda specificatamente richieste prima dello svolgimento della prova scritta non verrà ammesso alla prova stessa;
- si presenterà dopo la conclusione dell'appello dei presenti e l'accertamento dell'identità dei candidati non sarà ammesso alle prove d'esame;
- si presenti dopo il termine delle prove orali previste per la giornata non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

La verifica delle attitudini dei candidati a ricoprire i posti oggetto del concorso, sarà effettuata secondo le modalità previste all'art. 24 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Le prove potranno essere effettuate dalla Commissione o direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale o soggetti comunque competenti anche al fine di procedere alla verifica delle attitudini dei candidati.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104 e dell'art.16 comma 1 della Legge N. 68 del 12.3.1999 (Leggi quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Al termine della prova orale la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con il voto da ciascuno conseguito. L'esito è pubblicato sul sito della Città metropolitana di Bologna nella sezione *Avvisi e Concorsi – Concorsi e Selezioni - Concorsi pubblici e Selezioni di personale e incarichi professionali scaduti*.

Il punteggio finale in sessantesimi è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e dalla votazione conseguita nella prova orale.

ART. 12 - FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà una **graduatoria** dei concorrenti che abbiano superato le prove concorsuali. **La graduatoria di merito** dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con **l'osservanza delle riserve previste dagli artt. 1 e 2 del presente bando ed a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 8**, viene approvata con determina del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. E' pubblicata all'Albo Pretorio on line oltre che nell'apposita sezione del sito internet della Città metropolitana: *Avvisi e concorsi / Esiti e graduatorie /Graduatorie concorsi pubblici*.

L'ordine di preferenza a parità di merito verrà determinato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994 e succ.modifiche ed integrazioni.

Dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio decorre il termine per le eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza. Essa avrà **efficacia di tre anni dalla data dell'approvazione**, con le modalità previste dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale.

I candidati dichiarati vincitori potranno essere invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso.

L'Ente potrà inoltre utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, per la copertura di ulteriori posti, di pari profilo e categoria a tempo pieno o a tempo parziale, che si rendessero disponibili o vacanti, purché già istituiti al momento dell'indizione del presente bando, ovvero, ricorrendone la necessità, per procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, di pari profilo e categoria nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed anche per **assunzioni a tempo indeterminato a part-time**, la rinuncia a tale tipo di assunzione comporta decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifico accordo ai sensi della normativa e disciplina vigente; in questo caso i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazioni per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Città metropolitana di Bologna, mentre in caso di rinuncia non vi sarà decadenza dalla graduatoria.

Relativamente alle **assunzioni a tempo determinato**, si procederà scorrendo la graduatoria con la precisazione che, qualora un candidato sia già in servizio a tempo determinato, non verrà contattato per un ulteriore incarico sino al termine dell'incarico stesso.

La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

I suddetti concorrenti saranno invitati, con PEC o con lettera raccomandata dell'Amministrazione, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione con le modalità indicate nella lettera stessa.

Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti, (30 giorni prorogabili per giustificati motivi), l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

1. al comprovato possesso dei requisiti di cui agli artt. 5 e 6 del presente bando, tenuto conto delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone disabili;
2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge ed ai vincoli e limiti riguardanti le assunzioni di personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Qualora i dati autocertificati e/o dichiarati risultassero discordanti dalle certificazioni acquisite successivamente dagli interessati o d'ufficio, **l'assunzione verrà annullata** (o potrà non essere perfezionata).

L'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, provvederà d'ufficio all'accertamento della immunità da condanne penali e della assenza di carichi pendenti, nonché delle cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oltre che alla verifica presso il Medico del Lavoro incaricato della idoneità fisica dei neo nominati in rapporto alle mansioni specifiche. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga

dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il **luogo e la sede di lavoro** ove gli assunti dovranno prestare servizio. Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine assegnato loro, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Il vincitore non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il **periodo di prova** previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Durante il triennio di vigenza l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria finale per far fronte agli obblighi occupazionali di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i. nello stesso profilo professionale, nei limiti della sua validità, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal presente bando. A tal fine il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Non saranno rilasciate dichiarazioni di idoneità al concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 13 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi /Concorsi e selezioni.

La data e il luogo di svolgimento delle prove sarà pubblicata sul sito della Città metropolitana di Bologna: www.cittametropolitana.bo.it /Avvisi e concorsi / Concorsi e selezione / Concorsi in pubblicazione/mobilità **a far data dal 20/06/2018.**

I candidati sono tenuti a consultare il sito nella sezione stessa ove saranno pubblicati, **con riferimento al codice identificativo individuale attribuito** (consegnato il giorno della preselezione o della prima prova scritta):

1. Gli elenchi dei **candidati ammessi alle prove d'esame successive alla consegna del codice identificativo individuale di cui sopra.**

I soli candidati non ammessi alle distinte fasi del procedimento riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, prioritariamente tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) oppure tramite posta elettronica non certificata o, in assenza, tramite il servizio postale (Raccomandata/Telegramma) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione;

2. la data ed il luogo dell'eventuale **prova preselettiva**, che sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento;
3. la data ed il luogo della **prima prova scritta e della seconda prova** con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento;
4. la data ed il luogo della **prova orale** con almeno venti giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova. terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato l'esito complessivo sul sito istituzionale.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali, se non espressamente previsto nei punti precedenti

La mancata presentazione anche a sola una delle suddette prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

La data e la sede delle prove potranno subire delle variazioni o l'integrazione con ulteriori giornate che verranno comunicate sul sito web istituzionale della Città metropolitana dopo la scadenza del bando al seguente indirizzo: www.cittametropolitana.bo.it nella sezione dedicata: Avvisi e concorsi – concorsi e selezioni – concorsi in pubblicazione/mobilità.

I candidati prima di presentarsi alla prova devono **consultare il sito internet** per acquisire le necessarie comunicazioni di variazione. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui indicato.

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva con determinazione dirigenziale che verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.cittametropolitana.bo.it/Albo Pretorio), per almeno 15 giorni consecutivi, oltre che alla sezione dedicata: *Avvisi e concorsi – concorsi e selezioni – Archivio concorsi ed altre selezioni.*

Dalla data della pubblicazione all'albo pretorio on-line, della graduatoria definitiva, decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La sola graduatoria verrà poi pubblicata, sul sito WEB www.cittametropolitana.bo.it: nella sezione dedicata *Avvisi e concorsi – concorsi e selezioni / Esiti e graduatorie /Graduatorie concorsi pubblici*.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

- **U.O. Programmazione e sviluppo risorse umane**
Telefono: 051.659 8315 – 051.659 8627
Fax: 051.659 8652
E-mail: selezione.dotatazioneorganica@cittametropolitana.bo.it
Orario di ricevimento al pubblico: martino: dal lunedì al venerdì: dalle 9,30 alle 12,30 – pomeriggio: lunedì e giovedì: su appuntamento.
- **Ufficio Relazioni col Pubblico**
Telefono: 051.659 8715 - 051.659 8861
Fax: 051.659 8793
E-mail: urp@cittametropolitana.bo.it
Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di Legge.

Si comunica che, durante lo svolgimento del concorso **l'accesso agli atti della procedura stessa è differito** al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di **accesso agli atti** della presente procedura selettiva, l'eventuale **notifica ai controinteressati** (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 13 comma 4 del "Regolamento del Diritto di Accesso", ossia mediante pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Bologna. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i controinteressati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere sensibile, supersensibile o psicoattitudinale relativi a terzi.

Per quanto non previsto dal presente avviso viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI ART. 8 LEGGE n. 241/90

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Nadia Gualtieri e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 11/12/2018.(comprensivo della sospensione per massimo 90 gg, necessaria per l'acquisizione della valutazione tecnica da parte della Commissione esaminatrice).

Bologna, lì 14 giugno 2018

LA DIRIGENTE DEL
SETTORE PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE RISORSE
Dott.ssa Nadia Gualtieri

(Documento firmato digitalmente)